

## **ROCCELLA** Dalla tragedia un inno alla vita

# **Una festa per Aniella nata da una migrante sbarcata il giorno prima**

**Stefania Parrone**  
**ROCCELLA**

Questa festa è l'apice di un'esperienza che dai contorni originari della tragedia si è trasformata in un inno alla vita». Parole dell'assessore comunale Bruna Falcone ieri sera alla festa che l'amministrazione ha organizzato in onore della piccola Aniella Smile, neonata della migrante somala Amal Said Mohammad, che ha partorito 24 ore dopo lo sbarco a Roccella, avvenuto il 31 agosto, assistita in sala parto a Locri, da due volontari della Protezione civile "Aniello Ursino", Nicola Lombardo e Rosella Dimasi: da qui la scelta di dare alla figlia il nome dello studente a cui è dedicata l'associazione.

I due volontari erano presenti insieme a tutti gli altri soci del sodalizio presieduto da Domenico Scalamandrè, nella gremita sala del convento dei Minimi, dove hanno preso posto, tra gli altri, il capitano dei Carabinieri Marco Comparato, il tenente Gerardo De Siena, il comandante del porto Antonino Indelicato, il sindaco Giuseppe Certomà («siamo orgogliosi di essere una cittadina di accoglienza»), il Garante per l'infanzia della Regione Marilina Intrieri («Quando nasce una vita, nasce una speranza, una ricchezza, un futuro»), Nicola Cuzzocrea della Protezione civile regionale. Al termine degli interventi sono stati consegnati diversi doni per la piccola Aniella. ◀



La piccola Aniella e la mamma tra amministratori e ospiti